

CITTA' DI VICO EQUENSE

PROVINCIA DI NAPOLI



Prot. n. 30945 - 3 1 011. 2013

DELIBERAZIONE N. 142

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 30/10/2013

OGGETTO: Approvazione disciplinare comunale per la celebrazione dei matrimoni civili.

L'anno duemilatredici, il giorno trenta del mese di Ottobre alle ore 9.00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Gennaro Cinque nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.ri

				Presente	Assente
1)	CINQUE	Gennaro	- Sindaco -	SI	=
2)	MIGLIACCIO	Benedetto	- Assessore -	SI	=
3)	FERRARO	Giuseppe	H	SI	=
5)	DI MARTINO	Antonio	u	SI	=
6)	CIOFFI	Maria	и	=	SI
			TOTALE	4	1

Partecipa il Segretario Generale dott. Luigi Salvato incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione riportata in allegato sub "A";

RITENUTA la stessa, per i motivi in essa riportati, meritevole di approvazione,

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art.49-comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito, con modificazioni, nella Legge 213/2012;

A voti unanimi legalmente espressi:

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione riportata in allegato in tutte le sue parti per ogni effetto di legge e di conseguenza .

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA l'urgenza a provvedere in merito;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE DISCIPLINARE COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che negli ultimi anni vi è stato un progressivo incremento delle richieste di celebrazioni di matrimoni civili nel nostro Comune;

VISTA la necessità dell'Amministrazione di disciplinare l'uso della sala consiliare e della sala polifunzionale, nonché dell'atrio della sede storica del Comune, nonché il servizio di cui trattasi per meglio gestire la cerimonia;

VISTO il D.P.R. n. 396 del 03/11/2000 relativo al regolamento per la revisione e semplificazione dello stato civile;

VISTI inoltre gli articoli 106 e seguenti del codice civile che disciplinano la celebrazione dei matrimoni;

RICHIAMATO il vigente statuto Comunale;

VISTO il favorevole parere di legittimità espresso dal Responsabile del Servizio espresso ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D.Lgs. 267/2000 modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni in Legge 213/2012)

delibera

- 1. di approvare, il disciplinare per la celebrazione dei matrimoni civili, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della presente;
- 2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

L FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Raffaele Statuno

6

COMUNE DI VICO EQUENSE

DISCIPLINARE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Approva	to con deliberazion	ne
Della Giunta Comunale n.	del	

INDICE

1. 1. 1. 2. 2. 2. 2. 2.

- Art. 1 Oggetto e finalità del disciplinare
- Art. 2 Funzioni
- Art. 3 Deleghe
- Art. 4 Luogo della celebrazione
- Art. 5 Richiesta della celebrazione
- Art. 6 Giornate ed orario di celebrazione
- Art. 7 Organizzazione del servizio
- Art. 8 Allestimento della sala e/o degli atri
- Art. 9 Prescrizioni per l'utilizzo
- Art. 10 Matrimonio con l'ausilio di un interprete
- Art. 11 Matrimonio per delega
- Art. 12 Formalità preliminari alla celebrazione
- Art. 13 Costo del servizio
- Art. 14 Disposizioni finali
- Art. 15 Entrata in vigore
- · Allegato "A" Tariffe
- Allegato "B" Facsimile della domanda

Art. 1 OGGETTO E FINALITA' DEL DISCIPLINARE

Il presente disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio civile sul territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dagli articoli 106 e seguenti del codice civile. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 3.11.2000, n. 396). Essa ha luogo nel giorno indicato dalle parti e si svolge nella Sala Consiliare di Via Luigi De Feo, nell'atrio del Palazzo Storico del Comune, nel giardino dell'Istituto S.S. Trinità e Paradiso o in altra stanza a ciò adibita, all'interno dell'orario di servizio al momento in vigore.

Art. 2 FUNZIONI

Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Comunale. Possono celebrare i matrimoni civili anche Assessori, Consiglieri Comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco. Trattasi, in questo ultimo caso, di ipotesi residuali, destinate a soddisfare particolari ed eccezionali esigenze che vanno, di volta in volta, autorizzate dal Sindaco sulla base di richieste adeguatamente motivate presentate dai nubendi.

L'Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare il matrimonio, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art. 70 DPR 3/11/2000 n. 396. E' fatto divieto all'Ufficiale di Stato Civile ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici e/o religiosi.

Art. 3 DELEGHE

La celebrazione richiesta da altro Ufficiale di Stato Civile non rientra nella previsione di cui all'art.

1. Tra le motivazioni di necessità o convenienza per far luogo, ai sensi dell'art. 109 del codice civile, alla richiesta di celebrazione in altro Comune non rientrano i diversi orari in cui altri Comuni consentono la celebrazione dei matrimoni.

Art. 4 LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

Il matrimonio civile può essere celebrato pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, su domanda degli interessati, oltre che nella Sala Consiliare di Via Luigi De Feo, nell'atrio del Palazzo Storico del Comune, nel giardino dell'Istituto S.S. Trinità e Paradiso o in altra stanza a ciò adibita che per queste occasioni assumono la denominazione "Casa Comunale". La celebrazione fuori dalla casa comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile.

Art. 5 RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE

La richiesta di celebrazione di matrimonio va presentata all'ufficio di Stato Civile compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi i nubendi che dovrà contenere le loro generalità, la data, l'ora del matrimonio e la scelta del regime patrimoniale. La richiesta dovrà obbligatoriamente allegare certificazione attestante l'avvenuto pagamento, ove previsto, delle relative spese, come indicato nel facsimile allegato "B" al fine di impartire le necessarie disposizioni per garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati. La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio, come previsto dall'art. 50 e segg. del D.P.R. 396 del 03-11-2000. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio si considererà come non avvenuta.

Art. 6 GIORNATE ED ORARIO DI CELEBRAZIONE

Il matrimonio civile è celebrato, in via ordinaria, dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30, comunque subordinato alla disponibilità del Sindaco o del Suo delegato alla celebrazione e della sala, compatibilmente con le esigenze istituzionali, in base alla scelta dei nubendi.

Le celebrazioni sono comunque tassativamente sospese durante le seguenti festività e giornate:

- 1 e 6 Gennaio
- 31 Gennaio (festa patronale)
- la domenica di Pasqua e il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo)
- 25 Aprile
- 1º Maggio
- 2 Giugno
- 15 Agosto
- 1° Novembre
- 8 dicembre
- 25, 26 e 31 Dicembre.

Art. 7 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile. La visita della sala destinata alla celebrazione del matrimonio civile potrà essere effettuata da parte dei richiedenti previo appuntamento al fine di scongiurare eventuali coincidenze con altre attività già pianificate facenti parte del programma amministrativo.

La richiesta relativa all'uso di sala diversa deve essere inoltrata almeno (30) trenta giorni prima della data del matrimonio all'Ufficio di Stato Civile da parte di uno dei due nubendi, unitamente all'esibizione delle ricevute dell'avvenuto pagamento della tariffa prevista. L'Ufficio di Stato Civile entro 15 (quindici) giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà nel modo o nella forma ritenuta più rapida le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.

La prenotazione della sala, per la celebrazione del matrimonio non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento all'Ufficio di Stato Civile.

Il pagamento dovrà avvenire secondo le modalità che saranno indicate dall'Ufficio competente con causale "celebrazione matrimonio civile presso sala......". L'Ufficio di Stato Civile impartirà, in coordinamento con gli altri Uffici Comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

Art. 8 ALLESTIMENTO DELLA SALA

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con ulteriori addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala dovrà quindi essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione. Il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli addobbi temporanei disposti dai richiedenti e degli oggetti abbandonati all'interno della sala stessa.

Art. 9 PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

E' fatto divieto il lancio di riso, coriandoli, confetti ed altro materiale all'interno della sala utilizzata per la cerimonia e nelle sue immediate adiacenze. Qualora venga trasgredita tale disposizione, salvo

identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la somma di € 100,00 a titolo di contributo per le spese di pulizia aggiuntive.

Nel caso si verifichino danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto

Art. 10 MATRIMONIO CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'ufficiale dello stato civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete così come previsto dall'art. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi. In ogni caso il costo della prestazione rimane a carico dei richiedenti. L'interprete individuato dovrà presentarsi all'ufficiale di stato civile almeno 7 (sette) giorni prima della celebrazione del matrimonio, munito di un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e sottoscrivere apposito verbale di nomina comprensivo di giuramento.

Art. 11 MATRIMONIO PER DELEGA

Nel caso il matrimonio avvenga per delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione con le medesime modalità indicate negli articoli 5 e segg. con anticipo di almeno 60 giorni. Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

Per il matrimonio celebrato per delega i nubendi dovranno produrre almeno 7 giorni prima della data di celebrazione, salvo diverso accordo con l'ufficiale di stato civile, la seguente documentazione:

- delega del comune richiedente;
- fotocopia dei documenti di identità dei nubendi;
- fotocopia dei documenti di identità dei testimoni;
- conferma del regime patrimoniale già a suo tempo sottoscritto con apposito modulo predisposto dall'ufficio.

Art. 12 FORMALITA' PRELIMINARI ALLA CELEBRAZIONE

Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti, oltre ai nubendi, due testimoni maggiorenni, anche parenti, muniti di documento di identità in corso di validità. Almeno 7 giorni prima della data prevista per la celebrazione i nubendi dovranno consegnare all'Ufficio di stato civile la fotocopia del documento di identità in corso di validità dei testimoni. In caso di variazione dei testimoni e/o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, gli sposi devono comunicare la variazione tassativamente entro le ore 12 del giorno precedente il matrimonio.

Art. 13 COSTO DEL SERVIZIO

Nulla è dovuto per la celebrazione dei matrimoni civili nella sala Consiliare di via Luigi De Feo in quanto sede istituzionale all'uopo preposta purché la stessa avvenga durante gli orari di apertura al pubblico degli Uffici e che almeno uno dei nubendi sia residente nel Comune di Vico Equense, almeno da un anno.

Qualora i nubendi abbiano espressamente richiesto che la celebrazione abbia luogo al di fuori degli orari sopraindicati o nella Sede storica del Comune, nella sala polifunzionale o giardino dell'Istituto SS. Trinità e Paradiso è dovuto il pagamento dell'importo della tariffa di cui all'allegato "A".

Sono comunque assoggettati a pagamento i matrimoni celebrati per delega sia che si celebrino nella sala consiliare che negli altri posti sopra richiamati. Le relative tariffe sono determinate ed aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale tenendo conto del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (consumi per l'utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizia, ecc).

L'importo della tariffa sarà diversificato a seconda della residenza o meno nel Comune di Vico Equense di almeno uno dei nubendi.

Tenendo conto delle disponibilità del fondo per la ripartizione fra i dipendenti della produttività collettiva, viene destinato ai dipendenti la quota del 10% degli incassi effettivi (non oltre i duemila euro) da ripartire secondo i parametri previsti dal vigente C.C.D.. In assenza di tale previsione gli addetti verranno autorizzati, previo assenso del responsabile del servizio, ad effettuare lavoro straordinario.

Art. 14 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare si rimanda alla normativa vigente in materia e più precisamente:

- Codice Civile
- D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396;
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Statuto Comunale.

Art. 15 ENTRATA IN VIGORE

Il presente disciplinare entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione. Da tale data si intendono abrogate tutte le disposizioni con esso contrastanti.

ALLEGATO "A"

TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO CIVILE

Nulla è dovuto per la celebrazione dei matrimoni civili nella sala Consiliare di via Luigi De Feo in quanto sede istituzionale all'uopo preposta purché la stessa avvenga durante gli orari di apertura al pubblico degli Uffici e che almeno uno dei nubendi sia residente nel Comune di Vico Equense, almeno da un anno.

Sala Consiliare	SALA O GIARDINO IST. SS. TRINITA' E PARADISO	SEDE STORICA DI VIA FILANGIERI		
Residenti nel Comune	Residenti nel Comune	Residenti nel Comune almeno uno dei due		
almeno uno dei due	almeno uno dei due	richiedenti		
richiedenti	richiedenti	GIORNI FERIALI		
GIORNI FERIALI	GIORNI FERIALI			
€ 100,00	€ 150,00	€ 150,00		
Residenti nel Comune	Residenti nel Comune	Residenti nel Comune		
almeno uno dei due	almeno uno dei due	almeno uno dei due		
richiedenti	richiedenti	richiedenti		
GIORNI PREFESTIVI	GIORNI PREFESTIVI	GIORNI PREFESTIVI		
Euro 200,00	Euro 250,00	Euro 250,00		
(solo sabato mattina)	(solo sabato mattina)	(solo sabato mattina)		
Residenti nel Comune	Residenti nel Comune	Residenti nel Comune		
almeno uno dei due	almeno uno dei due	almeno uno dei due		
richiedenti	richiedenti	richiedenti		
SABATO POMERIGGIO	SABATO POMERIGGIO	SABATO POMERIGGIO		
e GIORNI FESTIVI	e GIORNI FESTIVI	e GIORNI FESTIVI		
	€ 350,00	€ 350,00		
€ 250,00	,			
Non residenti nel Comune	Non residenti nel Comune	Non residenti nel Comune		
GIORNI FERIALI	GIORNI FERIALI	GIORNI FERIALI		
Euro 200,00	Euro 250,00	Euro 250,00		
Non residenti nel Comune	Non residenti nel Comune	Non residenti nel Comune		
GIORNI PREFESTIVI	GIORNI PREFESTIVI	GIORNI PREFESTIVI		
(solo sabato mattina nonché	(solo sabato mattina nonché	(solo sabato mattina nonché		
eventualmente pomeriggi	eventualmente pomeriggi	eventualmente pomeriggi		
dei giorni feriali sempre in	dei giorni feriali sempre in	dei giorni feriali sempre in		
base alla disponibilità del	base alla disponibilità del	base alla disponibilità del		
celebrante)	celebrante)	celebrante)		
	Euro 450,00	Euro 450,00		
Euro 350,00	240 120,00			
Non residenti nel Comune	Non residenti nel Comune	Non residenti nel Comune		
SABATO POMERIGGIO	SABATO POMERIGGIO	SABATO POMERIGGIO		
e GIORNI FESTIVI	e GIORNI FESTIVI	e GIORNI FESTIVI		
Euro 500,00	Euro 600,00	Euro 600,00		

La celebrazione nei giorni indicati è comunque subordinata alla disponibilità dei celebranti.

ALLEGATO "B"

per la/le seguente/i motivazione/i

Facsimile DOMANDA DI PRENOTAZIONE SALA PER CELEBRAZIONE DI MATRIMONIO CIVILE

All' Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Vico Equense

Il sottoscritto				 .
nato a	il codice	fiscale	_ residente in	ıvia cittadino
	codice	iiscale		Cittaunio
La sottoscritta			residente in	n via
nata a	codice	fiscale		cittadina
,				
in relazione al matrimonio che intendono	contrarre CHIED	ONO che la c	elebrazione del ma	trimonio abbia luogo:
il giorno	alle ore	_		Ç
previa autorizzazione dell'Ufficio di Stat	o Civile presso:			
sala Polifunzionale Ist. SS. Trinità e Para	diso			
giardino Ist. SS. Trinità e Paradiso				
Sala Consiglio				
Sede storica del Comune				
Ai sensi dell'art. 13 del vigente "Discipi copia della ricevuta attestante il versame I sottoscritti DICHIARANO inoltre di a	nto dell'importo d	i euro		
previsto dal Regolamento stesso.				·
Vico Equense, lì				
100 244	_			EIDMA DELNITOEND
				FIRMA DEI NUBEND
			•	
COMUNE DI VICO EQUENSE - SEI	RVIZIO DI STAT	O CIVILE		
Vista la richiesta relativa alla celebrazio	ne di matrimonio d	li cui sopra		
Sentito l'Ufficiale dello Stato Civile;	à autorizzato dans	aitato presso	o corivente Hfficio	
Visto il calendario delle celebrazioni, gi	a autorizzate, depe	isitato presso	o scrivente Officio	
si esprime parere FAVOREVOLE / CONTRARIO (1)				•
alla celebrazione del matrimonio di cui	alla presente richie	sta.		
and objective and man	•			

L'Ufficiale di Stato Civile



CITTA' di VICO EQUENSE (Provincia di Napoli)

OGGETTO	EBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI		
Pareri (art. 49 modificazioni i	0 - cmma 1 - D.Lgs. 267/2000 n Legge 213/2012).	modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito	o con
Esperita l'istru l'adozione del dell'atto ammin	torele in ordine alla regolarità teo ttoria di competenza ed effettuati i presente provvedimento (rispetto nistrativo (elenti essenziali del con lamenti; attestando altresì la rego role sulla presente proposta di prov	necessari controlli preventivi di regolarità amministrativi delle leggi con particolare riferimento alle norme suntrollo di legittimità); rispetto delle norme interne dello larità e la correttezza dell'azione amministrativa, Especimento in oggetto indicata.	i vizi l'Ente
Vico Equense 28	/10/2013 IL RE	SPONSABILE DEL SERVIZIO Dott. Raffaele Staiano	
maturare di con V ENTRATA	vorevole in ordine alla regolarità ndizioni di squilibrio nella gestione ISTO DI ATTESTAZIONE	RITA' CONTABILE contabile attestando che tale provvedimento non detern delle risorse. DELLA COPERTURA FINANZIARIA Rev.	nina il
SPESA	400 Acc.	, Itev	1
Cap.	Imp.	€	
Stanziamento		sponibilità sul Capitolo €	
Vico Equenso		RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	

IL PRESIDENTE f.to come in originale

IL SEGRETARIO f.to come in originale

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo 3 1 0TT. 2013 li giorno e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi Per affissione li 3 1 0TT. 2013	A ==
	IL FUNZIONARIO DELEGATO f.to come in originale
Per copia conforme all'originale esistente nel registro delle dellise Vico Equense, il 3 1 011. 2013	DELEGATO
ESECUTIVITA'	
La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indic	ata data di inizio pubblicazione.
è divenuta esecutiva il ai sensi dell'art.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
267/2000.	
	IL FUNZIONARIO DELEGATO f.to come in originale